

Libero accesso sabato al Centro di fisica teorica del grande pubblico che potrà soddisfare tutte le sue curiosità

Open Day a Miramare: la scienza svela i suoi segreti

Volete sapere qual è lo stato dell'arte dell'astrobiologia, la scienza che studia l'origine, la distribuzione e il destino della vita nell'Universo?

O magari i segreti delle aurore boreali, parte integrante dello «space weather», il meteo spaziale?

O preferite puntare sulle simulazioni al computer dei susseguimenti della Terra, ovvero terremoti, tsunami ed eruzioni vulcaniche?

Forse le vostre curiosità inclinano piuttosto verso la fisica e la matematica che si celano nei risvolti della natura?

Oppure verso gli ologrammi, i «fantasmi» tridimensionali costruiti con il laser?

Niente paura. Sabato, all'Open Day della scienza in programma a Miramare (vedi <http://openday.ictp.it>), si potrà passare facilmente dall'uno all'altro dei trenta e passa stand che gli scienziati del Centro di

fisica teorica e della Sissa hanno allestito a beneficio dei visitatori. Senza dimenticare gli esperimenti ludici approntati – non solo per i più piccoli – dall'Immaginario scientifico. Né l'esplorazione virtuale della Riserva marina e il lancio (tempo permettendo) di due piccoli palloni-sonda meteorologici.

L'Open Day di quest'anno, insomma, ripete e migliora la formula di successo di due anni fa, quando migliaia di triestini (e no) ebbero la possibilità di interagire a tu per tu con gli scienziati – per così dire – della porta accanto. A dimostrazione che la scienza non è quell'attività lontana dalla vita reale che taluno si ostina a ritenere e che gli scienziati non sono per forza Frankenstein o Stranamore. Ma, piuttosto, persone che incrociamo tutti i giorni per la strada o sull'autobus e alle quali sarà possi-

bile chiedere tutto quanto vogliamo.

Anche stavolta non mancheranno prestigiosi ospiti d'onore, come l'astronauta-europarlamentare Umberto Guidoni, che tra l'altro presenterà il suo libro «Un passo fuori» domani, alle 18.30 al Circolo della Stampa, e la sciatrice-alpinista Manuela Di Centa, né le brevi conferenze e dibattiti sui più svariati campi dello scibile, né i tour attraverso aule e laboratori (si possono prenotare i pochi posti ancora disponibili telefonando allo 040 2240568, oppure direttamente durante l'Open Day al gazebo «Prenotazioni tour»).

Ricordiamo che il clou della giornata è previsto alle 10.30 nell'aula magna del Centro di fisica teorica. Umberto Guidoni rievcherà i suoi due viaggi nello spazio commentando le spettacolari immagini della Terra. Quindi Filippo Giorgi,

Karim Aoudia, Sandro Scandolo e Stefano Liberati racconteranno le ricerche che si fanno all'Ictp e alla Sissa sul nostro pianeta e sullo spazio profondo. Infine sarà la volta di Manuela Di Centa: ovvero dalle piste dello sci di fondo alle vette estreme dell'Himalaya.

Nel pomeriggio (dalle 14.30 in poi) ancora un denso programma di brevi conferenze all'Ictp e alla Sissa: fisica e sci (Andrej Varlamov), scienza contro il crimine (Carlo Bui), mammografia ad Elettra (Giuliana Tromba), antropologia (Claudio Tuniz), un nuovo «codice da Vinci» nei paesaggi di Leonardo (Gianrossano Giannini), fisiologia degli odori (Anna Menini), matematica finanziaria (Francesco Bosatra e Cesare Reina), come le leggi della fisica aiutano a progettare le barche a vela per vincere la sfida per l'America's Cup (Carlo Sciarrelli).



Foto d'archivio dell'Open Day a Miramare di 2 anni fa. Joseph James Niemela, americano, fisico e suonatore di sax, spiega i segreti della fluidodinamica collegandoli alla nostra bora